VST.6.21

Sintesi interpretativa: criticità

situazioni critiche

le disfunzionalità urbane e la perdità di qualità

- basso livello di accessibilità pedonale
- basso livello di autonomia funzionale: ridotta dotazioni di servizi e di centralità
- basso livello di completezza e riconoscibilità
- elementi puntuali critici o detrattivi rispetto al contesto per:
  leggibilità impedita
  incongruenza
  impatto visivo
  accessibilità impedita
  emergenza visiva
- discontinuità del tessuto, intercluso e scarsamente qualificato
- bordi e assi impattanti da mitigare (per importanza)

le previsioni critiche

- previsioni infrastrutturali -viabilistiche e ferroviarie- interferenti con tessuti urbani o con componenti della struttura ecosistemica
- agricole marginali ricadenti in ambiti trasformazione vigenti

gli impatti delle attività antropiche

- presenza di emittenti multiple radiotelevisive in centro urbano
- aree di interferenza linee alta tensione con tessuti urbani prevalentemente residenziali
- presenza di cabine di trasformazione AT/MT
- siti inquinati e/o di bonifica
- attività ad elevato impatto ambientale
- interferenze tra produttivo/aree di ricarica della falda
- aree estrattive e aree di lavorazione a maggiore impatto
- aree estrattive previste a maggior impatto
- aree soggette alla tutela aeroportuale

i conflitti con la funzionalità idraulica

- aree a pericolosità idrogeologica elevata (fasce A e B)
- area a rischio esondazione con livelli elevati di impermebilità/albedo
- presenza scarichi non collettati
- zone non servite dalla rete
- aree con problematiche di deflusso reflui con livelli elevati di impermebilità/albedo
- aree ad eccessiva impermeabilizzazione
- aree con inadeguata rete scolante minore
- sottopassi con livelli di rischio elevati

le aree critiche per il microclima

- aree produttive/impiantistiche con elevati livelli di impermeabilità
- tessuti residenziali densi con livelli elevati di impermebilità/albedo

i conflitti ambientali

- relazioni tra componenti ambientali da ricomporre
- raccordo urbano-rurale da ricostruire
- aree libere da riqualificare/verdi dismesse da recuperare
- infastrutture esistenti -viabilistiche e ferroviarie- ad elevato impatto
- punti di discontinuità

prima ipotesi di nodi critici complessi

PR050

PUG - Piano Urbanistico Generale

Comune di Parma

Sindaco:
Michele Guerra

Assessore alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Vernizzi

Direttore Generale e Segretario Generale:
Pasquale Criscuolo

Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio:
arch. Emanuela Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:
arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Beatrice Peri, arch. Samanta Maccari, arch. Andrea Cantini, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, dott.ssa M. Beatrice Corvi, arch. Milena Mancini, arch. Bianca Pelizza, arch. Patrizia Rota, arch. Federica Zatti, ing. Devis Sbarzaglia, arch. Nicole Mariotti, arch. Sabino Pellegrino

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo:
arch. Andreas Faoro

RTI: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchelli (MPMA), arch. Luca Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), arch. Raffaella Gambino, arch. Fabio Cecl (ubi urbs), arch. Paolo Castelnovi, arch. Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)

SIT: arch. Federico Ghirardelli

VST - VALSAT

VST.6.21 Sintesi interpretativa: criticità

Scala 1 : 25.000

Assunzione	DELIBERA G.C. N. ..... DEL ...../...../.....
Adozione	DELIBERA C.C. N. ..... DEL ...../...../.....
Approvazione	DELIBERA C.C. N. ..... DEL ...../...../.....